

**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. Data 19.05.2016	OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Determinazione aliquote IMU anno 2106.
--	--

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di Maggio, alle ore 18,05 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
FANNI PAOLO SEBASTIANO	x	
VARGIU GIAMPAOLA	x	
BOI MAURO	x	
AGUS ANTONIO	x	
LOBINA PIERANGELO	x	
MELIS BRUNO	x	
MULAS IVAN	x	
BOI MARIA CLELIA	x	
LOI EGIDIO	x	
DETTORI VALERIO	x	
MAMELI IVAN	x	
CASU PIETRO PAOLO	x	
MEREU FABIAN		x

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (**IUC**), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- che la **IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - **IMU** (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - **TARI** (Tassa Rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...

“f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 e ss.mm.ii. *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il DM del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 pubblicato nella G.U. Serie generale n. 55 del 7 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Città metropolitane, dei Comuni, delle Province;

VISTO il DM del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 pubblicato nella G.U. Serie generale n. 55 del 7 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Città metropolitane, dei Comuni, delle Province;

DATO ATTO che:

- questo Ente si è trovato nell'impossibilità di approvare il Bilancio di Previsione entro il termine previsto del 30 aprile 2016;
- pertanto il presente provvedimento ha carattere esclusivamente ricognitorio;

VISTO l'art. 1, Comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che prevede che al fine di garantire il contenimento del livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano

il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

CONSIDERATO che pertanto devono essere confermate le aliquote e le detrazioni IMU e TASI applicabili per l'anno 2015, salve le modifiche previste dalla norma sopra richiamata in ordine alle nuove fattispecie di esenzione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha previsto in relazione all'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA:

- Aliquota ordinaria del 7,6 per mille (0,76%)
- Aliquota ridotta del 4,0 per mille (0,40%) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- Detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, nell'importo base stabilito dalla suddetta normativa;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2016 le aliquote determinate per l'anno 2015;

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Casu Pietro Paolo, meglio riportato nel verbale dell'odierna seduta che si richiama integralmente;

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm.ii., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento, che si uniscono allo stesso per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i risultati delle votazioni riportati come in appresso;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti ///, contrari n. 3 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio, Mameli Ivan) **espressi** tutti per alzata di mano da n.12 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nelle aliquote ordinaria e ridotta fissate dalla normativa statale e detrazioni:
 - Aliquota ordinaria del 7,6 per mille (0,76%)
 - Aliquota ridotta del 4,0 per mille (0,40%) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
 - Detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, nell'importo base stabilito dalla suddetta normativa;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento ha esclusivamente un carattere ricognitorio stante:
 - il divieto di aumento di aliquote e tariffe previsto l'art. 1, Comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 rispetto a quelle determinate per l'anno 2015;
 - il decorso del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 al 30 aprile 2016,

dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 9, astenuti ///, contrari n. 3 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio, Mameli Ivan)
espressi tutti per alzata di mano da n.12 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm.

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovannina Busia

OGGETTO:	Imposta Unica Comunale. Determinazione aliquote IMU anno 2106.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 17.5.2016	Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Dr.ssa Giovannina Busia

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 17.5.2016	Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Dr.ssa Giovannina Busia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 20.05.2016

Bari Sardo, 20.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
